

Safiya Hussaini Tungar Tudu con Raffaele Masto

Io, Safiya

La vicenda di Safiya è accaduta ormai venti anni fa, ma la sua storia è attuale oggi almeno quanto lo era allora. Nel 2004 fu condannata alla lapidazione perché colpevole di adulterio. Accadeva in Nigeria, nello stato di Sokoto, nell'estremo nord del paese dove vige, ancora oggi, la legge islamica e le autorità la applicano in modo rigoroso. La colpa di Safiya era avere avuto un figlio fuori dal matrimonio e il suo caso suscitò scandalo e indignazione in tutto il mondo tanto che nacque un movimento internazionale di sensibilizzazione e di raccolta firme per salvarla da una esecuzione crudele come la lapidazione: sepolta fino al petto, un cappuccio sul capo e poi bersagliata di pietre non troppo grandi, per non ucciderla subito, e non troppo piccole per non rischiare di ferirla solamente. Safiya si salvò. Venne assolta grazie alla pressione internazionale che si sviluppò attraverso un sistema libero di circolazione delle idee come il web. Un grande movimento di opinione pubblica progressista e democratico aveva sconfitto l'oscurantismo religioso e politico dell'integralismo. Ma la vittoria di Safiya fu solo parziale. Oggi nelle stesse regioni del Nord della Nigeria vige ancora la legge coranica e vi è nato Boko Haram, un sanguinoso movimento armato che attacca chiese cristiane, scuole e vuole instaurare uno stato religioso. Questo libro è la storia di Safiya come lei stessa l'ha raccontata a Raffaele Masto che andò a trovarla, attraversando tutta la Nigeria, nel suo villaggio nella remota regione di Sokoto.

Raffaele Masto (Milano 12/12/1953 – 28/03/2020), è stato giornalista e conduttore radiofonico italiano presso Radio Popolare e uno tra i più acuti osservatori e lucidi narratori del continente africano. In qualità di inviato, ha seguito le crisi, le guerre e le rivoluzioni che hanno avuto luogo in Africa negli ultimi vent'anni. Nell'anno della sua scomparsa è stato insignito dal Comune di Milano della Medaglia d'Oro alla Memoria, e in suo ricordo, è stato creato un Premio a favore dell'attivismo civico in Africa. Tra le sue numerose pubblicazioni ricordiamo *Califfato nero* (Laterza, 2016), il reportage *Buongiorno Africa* (Mondadori 2011) e *La rabbia e la speranza* (Sperling & Kupfer, 2012).



For more information info@bgagency.it

